

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 10/03/2021**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL “PIANO DI AZIONE PER L’ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA DEL COMUNE DI ZOLA PREDOSA FACENTE PARTE DELL’UNIONE DI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA, SECONDO L’OPZIONE CONGIUNTA N. 1”.**

L’anno **duemilaventuno** questo giorno di **mercoledì dieci** del mese di **Marzo** alle ore **18:00** in Zola Predosa, presso la residenza comunale e nell’apposita sala delle adunanze.

In seguito ad avvisi scritti, notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi adunato il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta Pubblica per adunanza in Prima convocazione.

Fatto l’appello risultano all’inizio della seduta:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1 DALL'OMO DAVIDE	X	10	MAZZOLI MARA	X	
2 PISCHEDDA LIDIA ROSA	X	11	CARDO SERGIO	X	
3 FILIPPELLI MATTEO	X	12	VANELLI MARIO	X	
4 TORCHI PATRIZIA	X	13	BONORA GIORGIA	X	
5 BEGHELLI ILARIA	X	14	RISI MARISA	X	
6 LORENZINI LUCA	X	15	NUCARA FRANCESCO	X	
7 BIGNAMI GLORIA	X	16	NICOTRI LUCA	X	
8 MONTESANO MARIA	X	17	DE LUCIA CAROLINA	X	
9 ZANETTI TIZIANO	X				

Assume la presidenza Lidia Rosa Pischedda, quale La Presidente del Consiglio Comunale.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: ZANETTI TIZIANO, RISI MARISA, DE LUCIA CAROLINA.

Partecipa in funzione di Segretario il dr Paolo Dallolio che provvede alla redazione del presente verbale.

Durante la trattazione del presente punto risultano presenti n. 17 componenti.

Il Presidente dà atto della sussistenza del numero legale.

Ai sensi delle vigenti disposizioni emergenziali per arginare la diffusione del virus COVID-19 e del Decreto della Presidente del Consiglio comunale, prot. n. 9123/20 del 7/04/2020, i lavori consiliari si svolgono con tutti i componenti in videoconferenza.

Assessori presenti: BAI NORMA, OCCHIALI DANIELA, DEGLI ESPOSTI GIULIA, BADIALI MATTEO, RUSSO ERNESTO.



## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.RO 14 DEL 10/03/2021

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL “PIANO DI AZIONE PER L’ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA DEL COMUNE DI ZOLA PREDOSA FACENTE PARTE DELL’UNIONE DI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA, SECONDO L’OPZIONE CONGIUNTA N. 1”.**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

*Sentita la relazione dell’Assessore Matteo Badiali illustrativa della seguente proposta di delibera:*

#### <<Richiamati:

- l’art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;
- l’art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, che prevede le competenze del Consiglio Comunale limitandole ad alcuni atti fondamentali;
- la Deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 15.04.2020: “Approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) Periodo 2020/2022 (Art. 170, c.1, D.Lgs. n.267/2000)”;
- la Deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 15.04.2020: “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (Art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 D.Lgs. n. 118/2011)”;
- l’art. 106 comma 3-bis della L. 77 del 17/7/2020 che differisce al 31.01.2021 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione degli Enti Locali, prorogando quanto disposto dall’art. 151, comma 1, del Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 267/00, che fissa come termine ultimo il 31 dicembre per la deliberazione del bilancio di previsione dell’anno successivo;
- il D.M. 13.01.2021 che differisce al 31.03.2021 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione degli Enti Locali, prorogando quanto disposto dall’art. 151, comma 1, del Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 267/00, sopra richiamato;

#### Premesso che:

- nel novembre 2005 la Commissione Europea ha lanciato la campagna “Energia Sostenibile per l’Europa (SEE) con l’obiettivo di promuovere una produzione ed un utilizzo più intelligenti dell’energia. La campagna SEE tende anche a promuovere un migliore stile di vita, stimolare la crescita economica, creare posti di lavoro e migliorare in generale la competitività dell’industria europea sui mercati mondiali. Inoltre l’attuazione della campagna costituisce un valido supporto alle azioni che i paesi dell’Unione Europea stanno mettendo in atto per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Protocollo di Kyoto; gli obiettivi specifici della campagna “Energia Sostenibile per l’Europa” sono:
  - aumentare la sensibilizzazione di responsabili delle decisioni locali, regionali, nazionali ed europei;
  - diffondere le pratiche migliori;

- assicurare un alto livello di sensibilizzazione, comprensione e sostegno dell'opinione pubblica;
- stimolare il necessario aumento degli investimenti privati nelle tecnologie dell'energia sostenibile;
- il 29 gennaio 2008 in occasione della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il "Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci" con lo scopo di coinvolgere le Amministrazioni e le Comunità locali per raggiungere gli obiettivi sopra citati e quindi ridurre le emissioni di CO2 di almeno il 20% entro il 2020;
- i Comuni dell'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia hanno sviluppato azioni e pianificazioni in risposta all'iniziativa promossa dalla Commissione Europea "Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci" per contribuire a raggiungere gli obiettivi fissati dall'UE per il 2020, riducendo le emissioni di CO2 nel territorio comunale di almeno il 20%;
- successivamente alcuni dei Comuni dell'Unione hanno approvato i Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) così come richiesto dall'iniziativa europea;
- il 19 marzo 2014 la Commissione Europea ha lanciato nel contesto della Strategia di Adattamento dell'UE l'iniziativa Mayors Adapt per l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- il 15 ottobre 2015, in occasione della cerimonia congiunta del Covenant of Mayors e Mayors Adapt, è stato lanciato ufficialmente il nuovo Patto dei Sindaci integrato per il Clima e l'Energia nato dall'unione del Patto dei Sindaci e Mayors Adapt;
- l'iniziativa ha come quadro di riferimento il nuovo contesto della politica europea (ossia il Pacchetto 2030 su Clima ed Energia, la Strategia di adattamento dell'UE adottata dagli Stati membri dell'UE e la strategia dell'Unione dell'energia), che prevede la possibilità di un ulteriore sviluppo del Patto dei Sindaci e il rafforzamento dei legami tra il Patto dei Sindaci e di Mayors Adapt;
- il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia definisce un rinnovato impegno e una visione condivisa per il 2050 al fine di affrontare le seguenti sfide interconnesse:
  - accelerare la decarbonizzazione dei nostri territori, contribuendo così a mantenere il riscaldamento globale medio al di sotto di 2°C;
  - rafforzare le nostre capacità di adattamento agli impatti degli inevitabili cambiamenti climatici, rendendo i nostri territori più resilienti;
  - aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili sui territori, garantendo così l'accesso universale a servizi energetici sicuri, sostenibili e accessibili a tutti;
- gli impegni fissati dal Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia prevedono:
  - un obiettivo di riduzione delle emissioni di CO2 di almeno il 40% entro il 2030;

l'integrazione delle politiche di adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici;

**Considerato che:**

- per tradurre gli impegni politici in azioni e misure concrete, i firmatari del Patto si sono impegnati formalmente ad adempiere al seguente processo graduale:

preparare un Inventario di Base delle Emissioni (in relazione ad uno specifico anno di riferimento vengono individuati e calcolati gli obiettivi di riduzione delle emissioni) e una Valutazione di Rischi e Vulnerabilità al cambiamento climatico (che sviluppa un quadro completo dei rischi attuali e futuri del cambiamento climatico, identifica le opportunità che ne derivano e fornisce informazioni su come valutare la capacità di adattamento);

presentare un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC) che delinea le principali azioni che le autorità locali pianificano di intraprendere per la mitigazione (azioni intraprese per ridurre le emissioni di CO2 e possibilmente degli altri gas serra) e l'adattamento (azioni intraprese per contrastare gli effetti e le vulnerabilità del cambiamento climatico) entro due anni dall'adesione del Consiglio Comunale;

presentare rapporti di monitoraggio almeno ogni due anni dalla presentazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima a fini di valutazione, monitoraggio e verifica;

- inoltre la nuova Legge Urbanistica regionale n. 24 del 21/12/2017 prospetta l'integrazione delle politiche ambientali e di sviluppo sostenibile con le politiche urbanistiche nella formazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG);
- in data 15 Febbraio 2019 si è riunito il Forum degli Assessori all'Ambiente i quali hanno espresso all'unanimità l'assenso per aderire alla "Manifestazione di interesse della Regione Emilia Romagna all'adesione al nuovo Patto dei Sindaci e alla partecipazione ad un bando di finanziamento per la redazione dei Piani di Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC)", individuando l'Adesione Congiunta - Opzione 1;
- con deliberazione di Giunta n. 24 del 18/02/2019 l'Unione ha approvato l'adesione all'iniziativa regionale di cui al punto precedente, poiché, oltre ad essere obiettivi del "Piano energetico regionale al 2030", del "Piano triennale di attuazione 2017/2019" e del Piano Urbanistico Generale previsto dalla Nuova Legge urbanistica Regionale n. 24/2017, la sostenibilità e l'adattamento climatico sono tematiche al centro delle politiche dei Comuni dell'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia;
- con la medesima Deliberazione n. 24/2019 l'Unione ha assegnato al Servizio di Pianificazione Associata Ufficio di Piano la gestione operativa delle attività di supporto alla suddetta deliberazione;

**Considerato che:**

- a seguito di deliberazioni conformi dei Consigli Comunali, con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 35 del 30 ottobre 2017 è stata approvata la “Convenzione tra l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia ed i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per la gestione associata di funzioni urbanistiche” ed è stato conseguentemente istituito l'Ufficio di Piano Associato con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 102 del 4.12.2017;
- in attuazione della Convenzione sopra citata i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa hanno sottoscritto l' “Accordo Territoriale tra l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia ed i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per la redazione del Piano Urbanistico Generale Intercomunale (PUG) ai sensi della Legge Regionale n. 24 del 21/12/2017” (PG n. 13311/2020, in esecuzione della Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 9 del 29/06/2020 e delle congruenti Deliberazioni Consiliari Comunali), e hanno conseguentemente costituito, con Delibera di Giunta dell'Unione n. 49 del 20/07/2020, l'Ufficio di Piano Intercomunale come previsto all'art. 58 della L.R. n. 24/2017 e specificato nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 1255/2018;
- la redazione e gestione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) si correla fortemente agli obiettivi di sostenibilità ambientale che i Comuni sono chiamati a perseguire attraverso il nuovo Piano urbanistico comunale disciplinato dalla L.R. 24/2017;
- l'adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia non esaurisce l'impegno dell'Ente con la presentazione del suddetto PAESC, ma che comporta un impegno duraturo che si concretizza anche attraverso la presentazione all'ufficio preposto della Commissione Europea, di un monitoraggio sull'attuazione del Piano su base biennale;

**Premesso che:**

- il Comune di ZOLA PREDOSA ha aderito al “Patto dei Sindaci per lo sviluppo del PAESC - Piano di Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima” secondo l'Opzione 1, con propria deliberazione di Consiglio n. 32 del 03/04/2019;
- a seguito dell'Adesione, approvata nei Consigli Comunali di tutti i Comuni dell'Unione al nuovo “Patto dei Sindaci per lo sviluppo del PAESC - Piano di Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima” secondo l'Opzione 1, con Nota P.G. n. 8782/2019 del 09/04/2019 l'Unione ha trasmesso alla Regione Emilia-Romagna domanda di partecipazione al Bando regionale finalizzato alla concessione di contributi per l'adesione al nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia e per la redazione del PAESC, bando approvato con D.G.R. n. 379/2019;
- ad esito dell'istruttoria e della pubblicazione della graduatoria la Regione Emilia-Romagna con Determinazione n. 19418 del 25/10/2019 ha concesso all'Unione il contributo di € 60.000,00 onnicomprensivi, a favore dei 5 Comuni, per la redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) dei 5 Comuni, secondo l'opzione congiunta n. 1;
- con Determinazione del Responsabile del Servizio di Pianificazione Associata - Ufficio di Piano n. 673 del 10/12/2019 e per le motivazioni in essa esplicitate, si dava avvio alla procedura di Trattativa Diretta tramite MEPA di Consip S.p.A. ai sensi

dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di "Redazione e monitoraggio del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) dei Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa, facenti parte dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, secondo l'Opzione Congiunta n. 1" con un unico operatore, individuato a seguito di indagine di mercato informale (effettuata interpellando n. 7 Operatori del mercato specializzati nel settore): Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS, P.IVA/C.F.: 02574910366, con sede legale in Modena, Via Enrico Caruso n. 3 - 41122 Modena (MO);

- Con Determinazione del Responsabile del Servizio di Pianificazione Associata - Ufficio di Piano n. 182/2020, è stato affidato il Servizio di "Redazione e monitoraggio del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) dei Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa, facenti parte dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, secondo l'Opzione Congiunta n. 1" mediante Trattativa Diretta n. 1155997 del MEPA di Consip S.P.A., all'operatore AESS - AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE (di seguito denominato "AESS") per complessivi € 34.980,23;

#### **Dato atto che:**

- Le attività sono state organizzate a partire dai primi mesi del 2020 ed è stato avviato un percorso partecipativo tra Comuni e Unione articolato in molteplici incontri di carattere plenario a cui hanno partecipato i Referenti Tecnici e Politici dell'Area Ambiente di ciascun Comune, e incontri di approfondimento condotti Comune per Comune con i Referenti dei diversi Settori di attività interessati dalle azioni del PAESC;
- Nel mese di Aprile è stata creata una sezione dedicata al PAESC nel Sito dell'Unione ed è stato organizzato un webinar (aperto ad Amministratori, Tecnici ed Enti Gestori) sugli effetti dei cambiamenti climatici in atto e sulle potenzialità del PAESC, quale strumento orientato alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, seminario che ha visto la partecipazione di esperti di Regione Emilia-Romagna, ANCI e ARPAE;
- Nel corso dell'attività di elaborazione del piano sono stati organizzati momenti di confronto con il Servizio Tecnico e il Servizio di Protezione Civile dell'Unione e con i Referenti Tecnici dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale, che svolge attività nel territorio dell'Unione anche attraverso un Centro Parco ed un Centro di Educazione alla Sostenibilità;
- Nei mesi successivi, a partire da Settembre l'attività si è concentrata nella stesura progressiva del documento finale e nella sua condivisione in più incontri del Gruppo di Lavoro Tecnico-Politico PAESC, culminata nella presentazione della prima stesura completa a Dicembre, cui ha fatto seguito un'intensa attività di raccolta osservazioni e proposte dai Comuni finalizzata al suo perfezionamento;
- Con propria Determinazione n. 22929 del 22/12/2020, su richiesta scritta dell'Unione, in considerazione delle restrizioni e limitazioni indotte dalle misure per il contenimento della gravissima emergenza sanitaria da COVID-19, la Regione Emilia-Romagna ha prorogato al 4 aprile 2021 il termine previsto dall'art. 10 del bando approvato con propria deliberazione n. 379/2019 (come modificato con D.G.R. n.

1315/2019) per l'approvazione del PAESC dei Comuni dell'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia;

- Nel mese di febbraio 2021 è stato condiviso il Documento nella sua stesura finale e, su sollecitazione dei Comuni, è stato richiesto ad AESS di produrne una Sintesi divulgativa per facilitarne la comunicazione;

**Preso atto** che AESS ha consegnato al Comune di ZOLA PREDOSA i seguenti elaborati:

- “Piano di Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima del Comune di ZOLA PREDOSA, facente parte dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia secondo l'Opzione Congiunta 1”;
- Sintesi divulgativa, per supportare i Comuni nelle attività di comunicazione e diffusione del PAESC;

**Dato atto** che la proposta del PAESC è stata esaminata dalla Giunta Comunale nella seduta del 03/03/2021;

**Ritenuto opportuno** approvare il “Piano di Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima del Comune di ZOLA PREDOSA, facente parte dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia secondo l'Opzione Congiunta 1” allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

**Dato atto** che la presente proposta è stata presentata e discussa nella seduta congiunta delle Commissioni Consiliari del Comune di Zola Predosa in data 03/03/2021;

**Preso atto** dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile competente per materia e dal Responsabile Servizi finanziari ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n 267 di seguito riportati;

Tutto ciò premesso e considerato;

## **DELIBERA**

Per le motivazioni riportate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo:

- 1 Di approvare** il “Piano di Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima del Comune di ZOLA PREDOSA, facente parte dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia secondo l'Opzione Congiunta 1” allegato “A” al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 2 Di demandare ad AESS**, quale struttura tecnico-operativa incaricata, la trasmissione all'apposito portale del Patto dei Sindaci la documentazione necessaria per completare gli adempimenti dovuti alla sottoscrizione del Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia;
- 3 Di demandare all'Unione** (in qualità di Ente beneficiario del contributo regionale), attraverso il Servizio di Pianificazione Associata - Ufficio di Piano, la



trasmissione del PAESC alla Regione Emilia-Romagna in adempimento degli obblighi del bando citato in premessa;

**4 Di dichiarare** immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 al fine di dare celere avvio alle attività previste nel presente atto.>>

L'Assessore **Matteo Badiali** sottolinea che il Piano ha obiettivi ambiziosi per tante filiere del comparto produttivo, ma crea anche nuove opportunità per un'economia più sostenibile.

L'Assessore illustra il Piano mediante una presentazione già utilizzata in Commissione.

**La Presidente del Consiglio** dà la parola ai Consiglieri per il dibattito consiliare, i cui punti salienti sono di seguito riportati:

Interviene il Cons. **Luca Nicotri**, capogruppo Movimento cinque stelle per fare presente che pur trattandosi di un progetto molto ambizioso, purtroppo le Amministrazioni potranno incidere in maniera marginale. Le azioni di competenza comunale hanno principalmente lo scopo di esempio.

Rileva alcune contraddizioni: molti alberi vengono abbattuti in zone abitate e sostituiti in zone già ricche di verde. Vengono forniti i dati sulle nuove piantumazioni, ma sarebbe opportuno tenere conto del saldo fra alberi abbattuti e alberi piantati.

Ritiene che, sul tema della mobilità sostenibile, si siano perse occasioni di sviluppare al meglio la ferrovia, che sarebbe una risorsa per l'abbattimento dell'emissione CO2: il raddoppio del binario, almeno in alcuni tratti, permetterebbe un incremento dell'utenza.

Una grossa incongruenza, non dell'Amministrazione, rimane il fatto che la legna da ardere sia considerata un'energia rinnovabile a saldo zero per emissioni di CO2: con riferimento agli impianti a biomasse rileva che oltre alla CO2 dovrebbero essere considerate anche le emissioni di polveri.

Anticipa il voto favorevole.

Interviene il Cons. **Mario Vanelli**, capogruppo di Lega-Insieme per Zola-Lista Centrodestra Unito, per precisare che l'argomento è stato discusso anche in Consiglio di Unione, dove è stato osservato che il Piano contiene enunciazioni più che condivisibili; il punto sarà la sua attuazione attraverso vari strumenti, tra i quali il PUG. Il Consigliere rileva che c'è stata poca partecipazione sia dalla parte politica che dalla comunità, solo 20 Consiglieri e 15 stakeholders hanno risposto al questionario e non sono state coinvolte le nuove generazioni e le consulte di frazione e di categoria. Il suo gruppo aspetta di vedere gli atti, pertanto il Consigliere anticipa un voto di astensione.

Interviene il Cons. **Sergio Cardo**, capogruppo Zola Bene Comune, per esprimere apprezzamento per l'approccio scientifico e pragmatico. Il documento, quasi 200 pagine, ben concepito, analizza nel dettaglio tutte le fonti di produzione e consumo di energia che vengono equiparate in tonnellate equivalenti di anidride carbonica. Lo studio strategico individua le possibilità di riduzione di emissione di CO2 con l'obiettivo di arrivare ad un calo del 40%. Ritiene necessario sensibilizzare e coinvolgere i cittadini, le associazioni e gli stakeholders del territorio; l'Unione ha creato una importante sinergia anche in quest'ottica.

Abbiamo la conferma che le azioni e gli interventi già attuati dall'Amministrazione in questi due anni di mandato sono in linea con quanto previsto dal Piano, anzi, in alcuni casi anche più solerti di quanto era richiesto, come nel caso delle colonnine per veicoli elettrici, nel favorire la rigenerazione urbana e/o la previsione di edifici a risparmio energetico, nelle proposte per la nascita di comunità energetiche e/o di autoconsumo collettivo. Già negli anni dal 2009 al 2018 c'è stato un abbattimento dei consumi del 14,5% ma ora il Piano va oltre e deve essere

considerato una guida importante, dato che prevede anche momenti di verifica della sua attuazione. Anticipa il voto favorevole.

Interviene il Cons. **Francesco Nucara**, capogruppo Misto, per anticipare il voto favorevole in quanto favorevole ad ogni iniziativa a tutela dell'ambiente. Purtroppo il progetto è solo sulla carta: occorre fare presto a dare concreta attuazione alle azioni proposte perché oramai si è ad un punto di non ritorno. Ripone grande fiducia nell'azione dell'Ass. Badiali, particolarmente impegnato sui temi ambientali.

Il Capogruppo del Partito Democratico **Luca Lorenzini** interviene precisando che il Piano è senz'altro ambizioso; si deve tener conto che buona parte della sua attuazione dipenderà dalle attività e dai mezzi messi in atto da privati cittadini o da aziende. In ogni caso il Comune può sicuramente incidere sul cambiamento degli stili di vita dei cittadini, favorendo l'utilizzo di mezzi pubblici piuttosto che di modalità alternative di trasporto. Cita in proposito il piedibus, progetto già attivo da tempo, che decongestiona il traffico dalle strade del centro cittadino nelle ore di entrata e uscita dalle scuole oppure la rete ferroviaria che è nata e cresciuta da 15 anni a questa parte. Il "trenino" che collega comodamente Zola a Bologna è una risorsa importante che prima non esisteva e sulla quale si può ancora migliorare e andare avanti. Piste ciclabili e una rete di ricarica che stimoli l'acquisto e l'uso di auto elettriche sono settori sui quali puntare. Si può invece incidere direttamente sui consumi legati al Comune attraverso l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, l'aumento della installazione dei pannelli solari e tutto ciò che è direttamente legato al progetto Comunità solare. Sono obiettivi molto concreti e pratici, non progetti vaghi. Bisognerà trovare modi, tempi e risorse necessari per attuarli. Ci si trova a metà strada e ci sono altri 10 anni di tempo per metter in campo tutte le attività necessarie. Avere obiettivi e strumenti di misurazione degli effetti delle azioni messe in campo aiuterà nel percorso. Conclude dichiarando il voto favorevole del proprio Gruppo.

**L'Assessore Badiali** ringrazia tutti per gli interventi, spunti, riflessioni, commenti, paure o preoccupazioni espressi perché rappresentano uno sprone importante per non sottovalutare mai nulla. Rispetto all'intervento del Capogruppo Nicotri precisa che è molto importante fare un'analisi della biomassa, non solo in termini di quantità, ma anche di volumi complessivi. Il Regolamento del Verde, che verrà a breve aggiornato, dovrà tenere conto anche di questo importante parametro; bisognerà monitorare un saldo di biomassa equivalente, poiché è quello che fa la differenza. Gli alberi verranno piantumati a Rivabella in quanto si tratta di terreno di proprietà comunale, in un'area dove c'è un percorso che si vuole così andare ad ombreggiare. Si tratta poi di una zona di golena del torrente Lavino, la cui acqua può anche essere utile per far crescere meglio la nuova vegetazione. Rispetto alla biomassa specifica che è a tutti gli effetti, per definizione, una fonte rinnovabile essa può essere utilizzata come fonte di riscaldamento come fine di un ciclo, come chiusura di un percorso. Non si può coltivare la biomassa, come si faceva un tempo con gli impianti a biogas, per alimentare una produzione elettrica o di calore. Oggi le normative non consentono quel tipo di funzione. Se l'impianto a biomassa va a recuperare una filiera corta con l'uso di legno che andrebbe comunque bruciato o inutilizzato, questo può divenire un valore aggiunto. Con un controllo efficiente dei fumi, come nell'impianto locale, si può constatare che le emissioni in atmosfera sono molto inferiori ai limiti di legge e soprattutto si evitano tanti camini che emettono tanta CO2 in più. Gli impianti a biomassa usati in maniera cosciente diventano in questo modo funzionali ed efficienti. Da norma regionale si dovranno anche adeguare tutti gli impianti domestici a pellet o a biomassa che non si possono utilizzare se si ha un impianto a metano alternativo, perché le emissioni che generano sono tante; anche questo è un impegno importante e corposo che andrà perseguito.

E' vero quello che dice il Cons. Vanelli che si è ancora in una fase di programmazione, ma il Piano non è statico quanto piuttosto dinamico e può cogliere integrazioni, suggerimenti e

proposte provenienti dalle varie categorie fino alle scuole. Nelle scuole è già stato avviato un percorso che si incanala tra le azioni del PAESC. Poi occorre aumentare ulteriormente la partecipazione e la consapevolezza: propone uno sportello itinerante per sensibilizzare e offrire informazioni sui temi delle energie rinnovabili. Esistono a Zola delle realtà e delle aziende che stanno proponendo progetti in tal senso.

In riferimento a quanto segnalato dal Cons. Nucara l'Assessore sottolinea l'importanza del tema. Il potenziamento del servizio ferroviario impone diverse riflessioni, fra cui la riduzione delle attese ai passaggi a livello, da condividere con altri enti. E' giusto sollecitare argomenti e suggerimenti che non sono solo dell'Amministrazione locale ma sui quali l'Amministrazione locale deve farsi sentire. L'Assessore ringrazia ed auspica la collaborazione di tutti.

- Successivamente la **Presidente**, assistita dagli scrutatori, mette ai voti per appello nominale la proposta di delibera e l'immediata eseguibilità.

L'esito della votazione sulla deliberazione è il seguente:

**Presenti n. 17 consiglieri;**

n. 14 voti favorevoli

n. 3 astenuti (Vanelli, Risi e Bonora)

n. 0 voti contrari

**LA PROPOSTA E' APPROVATA**

L'esito della votazione sull'immediata eseguibilità è il seguente:

**Presenti n. 17 consiglieri;**

n. 14 voti favorevoli

n. 3 astenuti (Vanelli, Risi e Bonora)

n. 0 voti contrari

**LA PROPOSTA E' APPROVATA**

Indi, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

#### **Il Responsabile Area4 - Gestione del Territorio**

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

ZOLA PREDOSA, 04/03/2021

Il Responsabile  
F.to Roberto Costa / INFOCERT SPA  
(sottoscrizione digitale)

#### **Il Responsabile del Servizio Finanziario**

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

ZOLA PREDOSA, 10/03/2021

Il Responsabile  
F.to Katia Di Eleuterio / INFOCERT SPA  
(sottoscrizione digitale)

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 14 del 10/03/2021**

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, Dlgs. 267/2000

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto

La Presidente del Consiglio Comunale

Lidia Rosa Pischedda

(Documento sottoscritto digitalmente)

Il Segretario Generale

Paolo Dallolio

(Documento sottoscritto digitalmente)